

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 2287-A}

RELAZIONE DELLA I COMMISSIONE PERMANENTE (AFFARI COSTITUZIONALI - ORGANIZZAZIONE DELLO STATO - REGIONI DISCIPLINA GENERALE DEL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO)

(RELATORE DELL'ANDRO)

SULLA

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**CASSANDRO, MALAGODI, ZACCAGNINI, BERTINELLI, FERRI, MALAGUGINI,
BASILE, BOZZI, DELL'ANDRO, DE LORENZO, PELLICANI**

Presentata il 20 aprile 1965

Riconoscimento della Consulta nazionale quale legislatura della Repubblica

Presentata alla Presidenza il 15 novembre 1966

ONOREVOLI COLLEGHI! — La Commissione Affari costituzionali, nella seduta del 18 maggio 1966, ha esaminato la proposta di legge, apportandovi al primo comma una modifica di ordine formale.

La Commissione, all'unanimità, ha ritenuto che la proposta di legge così modificata sia da assecondare e, a tal fine, ne raccomanda una sollecita approvazione.

La equiparazione della Consulta ad una legislatura della Repubblica è un atto dovuto dal rinnovato Stato italiano, che in quella Assemblea trovò la sua prima sostanziale espressione democratica.

Non attuarla significherebbe lasciare fuori dall'ordinamento ciò che è nella storia d'Italia e nell'animo degli italiani.

DELL'ANDRO, *Relatore.*

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

La Consulta nazionale è considerata a tutti gli effetti legislatura della Repubblica.

A coloro che hanno fatto parte della Consulta sono riconosciuti tutti i diritti che spettano agli ex membri del Parlamento.

TESTO DELLA COMMISSIONE

ARTICOLO UNICO.

La Consulta nazionale è considerata equiparata ad una legislatura del Parlamento.

Identico.